
Aspetti trasversali

Durante il primo Trimestre e fino alla conclusione del successivo Pentamestre si intendono conseguire per gli alunni i sottoelencati scopi educativi e culturali di seguito elencati:

- definizione del valore formativo della disciplina
- definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze
- approfondimento dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curriculum
- definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare
- eventuali riunioni di coordinamento per la definizione di prove comuni (in ingresso, itinere, finale)
- progettazione e compimento di interventi di recupero (sportelli didattici, corsi di recupero)
- riunione di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo comuni ed iniziative culturali (visite tematiche) a più sezioni

Presentazione della classe

La classe si compone di 16 alunni, tutti in possesso di una fluida conoscenza orale della lingua italiana. La classe appare, ora, finalmente abbastanza volenterosa, mediamente con un discreto numero di studenti diligenti e costanti nell'impegno di studio e pochi che sono poco interessati o con difficoltà verso la disciplina: in questo secondo caso si cercherà di ottemperare a oggettive difficoltà di eventuali singoli alunni con BES mediante tutti gli strumenti dispensativi e compensativi normati e mediante l'eventuale sostegno di docenti di supporto ai ragazzi; nel primo caso si cercherà di incentivare la partecipazione dello studente ai lavori in classe, di gruppo ecc., per "animarlo" all'interno del gruppo-classe, indi motivarlo per l'imprescindibile studio a casa.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: LINEE GENERALI E COMPETENZE: Lingua

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra la competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggerà la lingua italiana: sarà in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Avrà inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Argomenti di Lingua del presente a.s: Potenziamento di analisi logica e del periodo, Costruzione di Saggio Breve ed Articolo di Giornale (già svolte negli anni passati l'Analisi del Testo Narrativo e l'Analisi del Testo Poetico).

Ricerche tematiche: Alla bisogna comunicate in classe agli alunni

Libro del mese: Letture (concordate coi ragazzi) di quasi un libro per ciascun mese dell'a.s. Tale metodica, attuata sin dal primo anno del Liceo, si intende imprescindibile per rafforzare la conoscenza della lingua italiana in individui immersi – a Barcellona – in un ambiente poliglotta (Spagnolo castigliano, Catalano, Inglese, Italiano) con evidenti interferenze e contaminazioni possibili.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: LINEE GENERALI E COMPETENZE: Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quadriennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in mia autonomia, in ragione dei percorsi che riterrò più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità del singolo indirizzo liceale.

Al termine del percorso lo studente avrà compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; avrà inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Sarà in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisirà un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Avrà potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quadriennio maturerà un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente avrà inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglierà la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Avrà approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Avrà un'adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Avrà compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), avrà preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Avrà una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana avrà individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e avrà colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario consentirà allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

Argomenti di Letteratura del presente a.s: Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dal Rinascimento al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le

sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali – cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche – che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nella misura di almeno 10 canti del *Paradiso*), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Monti, Foscolo, Leopardi, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Crepuscolari e Futuristi, Ermetici), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni, gli Scapigliati, Nievo, Verga, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, i Neorealisti), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri, Pirandello, ecc.). In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX, XX e XXI secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, potrebbe contemplare un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, ecc.). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealista ad oggi, potrebbe comprendere letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi, e potrebbe essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Vittorini, Brancati...).

Raccomanderò infine la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

Ricerche tematiche: Alla bisogna comunicate in classe agli alunni

Valutazioni

Sarà effettuata una lettura comparata degli apprendimenti degli studenti, basata sulle prove (interrogazioni orali e prove oggettive – test di verifica, minimo uno per ciascuno dei due periodi della valutazione annuale –), nella misura di 2 a periodo, e sulle prove di verifica scritta (temi, analisi del testo, saggi, articoli di giornale, nella misura di 2 nel Trimestre e 3 nel Pentamestre) e sulla partecipazione in classe (ed a casa, con le ricerche ed il libro del mese).